



SCUOLA DAME INGLESÌ
PROVINCIA ITALIANA – ISTITUTO BEATA VERGINE MARIA
CONTRÁ SAN MARCO 49 - 36100 VICENZA
Tel. 0444/544691– fax 0444/526352
e mail: segreteria@dameinglesi.it , amministrazione@dameinglesi.it
sito web: www.dameinglesi.it

SCUOLA DAME INGLESÌ

REGOLAMENTO ORGANI DI ISTITUTO Emanato dal Gestore CONGRAGATIO JESU

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo DAME INGLESÌ a partire dal 1 settembre 2013 torna alla gestione della Congregatio Jesu – Dame Inglesi.

È una comunità educativa scolastica, che ha come finalità l'educazione integrale degli alunni in una visione cristiana della vita, secondi i principi fondamentali e la dinamica educativa esposti nel "PEI - Progetto Educativo" espressione dei principi fondanti l'attività educativa e formativa del Gestore.

Con il presente **Regolamento**, pur nel presupposto e nel rispetto di un ampio spazio di creatività delle singole persone e delle varie componenti della Comunità Educativa, con le direttive qui contenute si propone di offrire a tutti i membri della Comunità indicazioni chiare e precise per un'intensa e proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività educative che si svolgono nell'Istituto, a continuazione e completamento del percorso formativo e regolamentativo iniziato dal precedente Gestore.

Le norme del presente Regolamento per gli organi Collegiali e di rappresentanza devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della nostra Comunità scolastica.

RAPPRESENTANZA LEGALE E DIREZIONE DELL'ISTITUTO E DELLE SCUOLE

1. Il Gestore dell'Istituto ha la responsabilità del coordinamento generale delle varie attività che si svolgono nell'Istituto, siano esse scolastiche che extrascolastiche, e svolge funzioni di governo e controllo sia nel campo scolastico-educativo che in quello economico-amministrativo.
2. Compito del Gestore è promuovere l'impegno educativo di tutte le componenti della comunità scolastica, costituendo il centro e il punto di riferimento per l'unità dell'azione educativa svolta nell'Istituto nelle sue varie attività.
3. La Congregatio Jesu nelle sue attività scolastiche ed educative intende svolgere in senso positivo e dinamico un compito di promozione della persona, soggettiva e relazionale, sociale, storica e metastorica alla luce dei principi educativi cattolici e propri del carisma della congregazione. Pertanto, ogni atto, iniziativa o decisione di qualunque organo collegiale dovrà essere in sintonia con le suddette finalità istituzionali secondo quanto esposto nello specifico Progetto Educativo di Istituto (PEI) che è assunto come centro ispiratore di tutta l'attività formativa dell'Istituto. Al suddetto Ente Gestore spettano in definitiva il giudizio sull'eventuale difformità degli atti collegiali dalle finalità istituzionali e i provvedimenti applicativi conseguenti.

4. La responsabilità della Direzione dell'attività didattica compete al Coordinatore Didattico, nominato dal Gestore, nel rispetto delle attribuzioni specifiche previste dalla normativa vigente per le istituzioni scolastiche paritarie.
5. Il Coordinatore Didattico della scuola, in caso di nuove assunzioni di personale docente, propone al Gestore dell'Istituto i nominativi delle persone ritenute idonee per la conseguente assunzione. I criteri di assegnazione delle cattedre ai docenti in servizio sono normalmente la continuità didattica e la valorizzazione delle competenze dei singoli docenti. È di competenza del Coordinatore Didattico concedere permessi ai docenti e predisporre la nomina dei supplenti, sentito, in questo caso, il Gestore.
6. Dal Coordinatore Didattico e dal Gestore dell'Istituto dipendono gli atti ufficiali predisposti dalla Segreteria Scolastica, da essi firmati e conservati sotto la loro responsabilità.

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Le finalità educative dell'Istituto Comprensivo DAME INGLESÌ esigono che le singole persone che entrano a far parte della comunità scolastica e le diverse componenti, in cui essa si articola, partecipino attivamente alla sua vita e collaborino a fare della Scuola "un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità". La partecipazione alla vita della comunità scolastica, che presuppone la conoscenza e l'accettazione del Progetto Educativo PEI e del POF, ha come scopo l'arricchimento della realtà educativa della scuola e richiede un atteggiamento costruttivo di consiglio, di proposta e di iniziativa.

L'incontro tra le diverse componenti della comunità scolastica e la loro comune partecipazione alla vita della scuola è indispensabile affinché le diverse esperienze e competenze possano confrontarsi nell'approfondimento del progetto educativo, nella verifica della sua applicazione, nello studio e nella elaborazione di nuove soluzioni.

Art. 1 - Gli Organi Collegiali.

La Comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo DAME INGLESÌ, per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla gestione delle attività scolastico-educative della Scuola, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana con particolare riferimento alla legge 62/2000 sulle scuole paritarie, è già dotata degli organi Collegiali normativamente previsti ed il presente regolamento ne vuole prevedere la loro prosecuzione e regolamentazione .

Gli organi collegiali sono:

Consiglio di Istituto unico per le scuole presenti nell'Istituto, cioè *Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria*. Oltre a tale Consiglio si articoleranno anche i seguenti organi collegiali: *consigli di classe e interclasse, collegio dei docenti*.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Art. 2 - Composizione

Il Consiglio d'Istituto (C.I.) è composto da membri di diritto e da membri eletti.

Sono membri di diritto :

- Il Rappresentante dell'Ente Gestore
- Il Direttore Scolastico dell'istituzione;
- I Coordinatori delle attività didattico-educative.

Sono membri eletti:

- 6 rappresentanti dei docenti ;
- 6 rappresentanti dei Genitori nella misura di 6 genitori eletti;
- 1 rappresentante del personale non docente;

L'appartenenza ai rispettivi settori (Infanzia, Primaria e Secondaria) dei docenti e dei genitori rappresentanti è *condizione essenziale* per l'elezione a membro del C.I., ma non per la permanenza in esso, che perdura anche se essi nel corso del triennio dovessero mutare settore-

Art. 3 - Attribuzioni

Il C.I., fatte salve le competenze specifiche dell'Ente Gestore, del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe e Interclasse:

- a) *elegge*, nella prima seduta, tra i rappresentanti dei Genitori, il *Presidente* e il Vice-Presidente a maggioranza assoluta nella prima e seconda votazione e a maggioranza relativa nella terza votazione;
- b) *adotta* il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti secondo quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento in materia di autonomia (DPR 275/99);
- c) *dispone* l'adattamento del *calendario scolastico* alle specifiche esigenze ambientali, tenendo presente quanto previsto dal Regolamento in materia di Autonomia;
- d) *promuove* contatti con altre scuole e istituti al fine di realizzare *scambi* di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione (cfr. art. 7 del DPR 275/99 - reti di scuole);
- e) *promuove e delibera su forme e modalità* di partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- f) *nomina il segretario che redige il verbale delle sedute.*

Art. 4 - Durata in carica del C. I.

Il Consiglio d'Istituto dura in carica *tre anni* ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

I Consiglieri, che, nel corso dei tre anni, perdono i requisiti per i quali sono stati eletti, o coloro che non intervengano senza giustificati motivi a tre sedute consecutive, verranno *sostituiti* dal rappresentante di categoria e di settore, che nell'ultima votazione ha ottenuto il maggior numero di voti fra i non eletti. In caso di esaurimento delle liste si procederà ad elezioni suppletive, da tenersi possibilmente insieme alle elezioni annuali per i Consigli di Classe e di Interclasse.

Art. 5 - Convocazioni, ordini del giorno, riunioni, delibere

Ai sensi della C.M. 31 del 18.03. 2003, relativa alle scuole paritarie, il C.I viene convocato dal Presidente che ne fissa l'Ordine del Giorno, sentito il parere del Direttore Scolastico e del Gestore.

La convocazione, che perverrà ai componenti almeno 5 giorni prima della riunione anche a mezzo e-mail, conterrà data, orario e O.d.g..

Qualora nell'ordine del giorno fosse incluso l'esame di qualche altro documento, questo deve essere trasmesso in copia ai Consiglieri unitamente alla convocazione del Consiglio.

Il C.I. si riunisce almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico, nei locali della Scuola ed in ore non coincidenti con l'orario scolastico.

La data e l'ora di convocazione possono essere concordate anche al termine della riunione precedente. Eventuali proposte relative all'ordine del giorno delle riunioni devono essere presentate al Presidente almeno 15 giorni prima della riunione.

Copia della convocazione e del relativo Ordine del Giorno viene affissa nello stesso termine nell'apposito albo della Scuola.

Per la validità delle riunioni del Consiglio è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Le *deliberazioni* del C.I. sono adottate a *maggioranza* dei voti dei Consiglieri presenti.

La *votazione è segreta* quando si provvede alla designazione delle cariche di Presidente, Vice-Presidente ed ogni qualvolta si vota per questioni riguardanti persone. In ogni altro caso la votazione è fatta per alzata di mano, a meno che almeno un terzo dei Consiglieri presenti non faccia richiesta di votazione segreta.

CONSIGLIO DI CLASSE E INTERCLASSE

Art. 6 - Composizione.

I **Consigli di Classe** nella Scuola Secondaria di 1° grado sono composti dai Docenti delle singole classi e dai 2 rappresentanti dei genitori eletti da tutti i genitori delle rispettive classi che rimangono in carica per un anno scolastico.

I **Consigli di Interclasse** nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie sono composti dai Docenti di classi parallele o dello stesso ciclo, fissati dal Direttore Scolastico, di volta in volta, secondo la necessità e da un rappresentante dei genitori di ogni classe.

I Consigli di Classe e di Interclasse sono *presieduti* dal Direttore Scolastico o, dietro sua delega, da un docente membro del Consiglio stesso.

Le funzioni di Segretario del Consiglio di Classe e di Interclasse sono attribuite dal Direttore Scolastico ad uno dei docenti membro del Consiglio stesso con il compito di redigere il verbale di ogni riunione.

Art. 8 – Competenze del Consiglio di Classe

I Consigli di Classe e di Interclasse si riuniscono almeno due volte al quadrimestre in ore non

coincidenti con l'orario scolastico col compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica, alla adozione dei libri di testo e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

I Consigli di Classe possono altresì esprimersi riguardo ad altri argomenti legati al buon funzionamento delle classi (programmi di studi, disciplina, rendimento della classe) e proporre eventuali soluzioni agli organi competenti.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e quelle relative alla *valutazione* periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di Classe e di Interclasse con la sola diretta partecipazione dei docenti.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Art. 9- Composizione e riunioni

Il **Collegio dei Docenti** è composto da *tutto il personale* docente, operante nei singoli indirizzi o gradi di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria. È presieduto dal Direttore Scolastico.

Esercita le funzioni di Segretario un docente, designato dal Dirigente che redige il verbale di ogni riunione.

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qual volta il Direttore Scolastico ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta, comunque almeno una volta al quadrimestre. Le riunioni del Collegio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione. Può riunirsi in sedute disgiunte in caso di problemi legati ad un settore specifico di istruzione.

Art. 10 – Competenze del Collegio Docenti

Il Collegio dei Docenti

a) ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare elabora il Piano dell'Offerta Formativa, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabilito dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante nel quadro delle linee fondamentali indicate dal Progetto Educativo;

b) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;

c) provvede all'adozione dei libri di testo, sentito il Consiglio di Classe o Interclasse;

d) adotta e promuove iniziative di sperimentazione in conformità alle normative vigenti sull'autonomia scolastica;

e) promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto;

f) elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto, con votazione segreta;

h) esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico – psico - pedagogici e di orientamento.

i) nell'adottare le proprie deliberazioni il Collegio dei Docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei Consigli di Classe e Interclasse.

Le delibere del Collegio vengono approvate a maggioranza.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

Art. 11 - Assemblee dei Genitori.

I Genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado possono riunirsi in assemblea nei locali della Scuola secondo le modalità previste dai successivi articoli.

Le Assemblee dei Genitori possono essere *di Classe o d'Istituto*.

I rappresentanti di Classe e d'Istituto possono costituire il *Comitato dei Genitori* dell'Istituto, che è presieduto -da un genitore designato all'interno del comitato stesso.

Le Assemblee si svolgono nei locali dell'Istituto.

La data e l'*orario* di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con il Direttore Scolastico

L'*Assemblea di Classe* è convocata su *richiesta* dei genitori rappresentanti di classe

L'*Assemblea d'Istituto* è convocata su richiesta del Comitato dei Genitori.

Il Direttore Scolastico, sentito il Gestore, autorizza la convocazione ed i promotori ne danno comunicazione a tutti i genitori almeno *5 giorni prima* mediante convocazione scritta con affissione in bacheca, rendendo noto anche l'ordine del giorno.

L'Assemblea di Classe è presieduta da uno dei genitori rappresentanti di classe.
All'Assemblea di Classe e d'Istituto possono *partecipare* il Gestore, il Direttore Scolastico e gli insegnanti rispettivamente della classe o dell'Istituto.
Possono aver luogo anche, su convocazione del Dirigente, assemblee dei genitori di classe, d'interclasse e d'Istituto, con l'eventuale partecipazione dei docenti per l'esame di *problemi* riguardanti o specifiche classi o l'andamento generale didattico e formativo dell'Istituto.

NORME FINALI

Art. 17 Interpretazione, integrazione e modificabilità del presente Regolamento

In caso di dubbi d'interpretazione di qualche punto del presente Statuto o di eventuale carenza normativa, l'organo competente per le opportune chiarificazioni o integrazioni è l'**Ente Gestore**, sentito il Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento può essere modificato per iniziativa dell'Ente Gestore.

Quando facciano richiesta di modifica almeno 1/4 degli elettori fra genitori, docenti, non docenti o 1/3 dei membri del Consiglio d'Istituto essa deve essere presentata per iscritto al Rappresentante dell'Ente Gestore con l'indicazione della norma di cui si chiede la modifica o l'introduzione e con la formulazione precisa di quella nuova, accompagnata da una breve motivazione della richiesta.

Il Rappresentante dell'Ente Gestore invia copia della richiesta a tutti i membri del Consiglio d'Istituto, i quali esprimeranno il loro parere sull'approvazione o il rigetto della richiesta di modifica in una successiva riunione.

L'Ente Gestore fatte le opportune valutazioni potrà adottare le richieste.

Art. 18 Vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento è stato deliberato dall'Ente Gestore e abroga e sostituisce ogni precedente regolamentazione ed entra in vigore dall'anno scolastico 2013/2014, a seguito di presentazione dello stesso al Consiglio di Istituto nella sessione tenuta in data 14 Ottobre 2013.

Vicenza, lì 4 Ottobre 2013

Congregatio Jesu
Giovanna Casati
(Sr. Maria Rosa)